

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 dicembre 2023, n. 497

PSR - Puglia 2014-2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.5 "Progetto di investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, con altre opere annesse di completamento di fruizione, sicurezza e tutela ambientale" su un terreno ubicato in località "Li Foggi" e catastalmente individuato al Foglio 32 Particelle nn. del C.T. di Gallipoli. Aggiornamento al settembre 2023, contenente le variazioni progettuali ai fini di adeguamento al parere del Parco Naturale Regionale di Gallipoli Prot. n. 0060861 del 08/09/2023. Richiedente Soc. "Caroli Hotels S.r.l.". Valutazione di Incidenza Ambientale (Fase II) Appropriata. ID_6409

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta

regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la “Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22” con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”;

VISTA la D.G.R. n. 1470 del 30/10/2023 con la quale venivano attribuite le funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell’articolo 24, comma 5 del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC/ZPS IT9150015 “Litorale di Gallipoli e Isola di S. Andrea” è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”

PREMESSO che:

- con PEC acquisite agli atti di questa Sezione al prot. AOO_089/4706-4707- 4708 del 20.03.2023, la Società Caroli Hotels Srl., per il tramite del proprio tecnico incaricato, ha inviato istanza di parere di valutazione di incidenza (fase di screening) per il progetto in oggetto;
- con nota prot. n. 15412 del 18.03.2021, il Comune di Gallipoli in qualità di ente gestore del Parco Regionale Isola di Sant'Andrea e Litorale di Punta Pizzo espresse parere negativo ritenendo il progetto "manifestamente incompatibile con quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4 della l.r. n. 26/2006, lettera a), ovvero con il divieto, vigente fino all'approvazione del Piano del Parco, di "costruire nuovi edifici od opere";
- con nota prot. n. 18476 del 10/03/2023, il Comune di Gallipoli, Ente gestore del Parco Regionale Isola di Sant'Andrea e Litorale di Punta Pizzo, ha rilasciato parere favorevole all'intervento presentato dalla Caroli Hotels Srl.;
- con nota prot. 22611 del 28/03/2023, il Comune di Gallipoli, Ente gestore del Parco Regionale Isola di Sant'Andrea e Litorale di Punta Pizzo, ha revocato in autotutela il "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza e di parere preventivo ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.R. n. 11/2001 per il parere espresso n. 18476 del 10/03/2023;
- con nota prot. n. 23394 del 30.03.2023 il Comune di Gallipoli, Ente gestore del Parco Regionale Isola di Sant'Andrea e Litorale di Punta Pizzo ha richiesto la deroga per l'intervento in oggetto al Servizio Parchi regionale ai sensi dell'art. 4 comma 3 della L.R. 20/2006;
- con nota prot. AOO_145/3539 del 27.04.2023 il Servizio Parchi regionale ha riscontrato la richiesta di deroga;
- con nota prot. n. 35649 del 28.05.2023 il Comune di Gallipoli, Ente gestore del Parco Regionale Isola di Sant'Andrea e Litorale di Punta Pizzo, riscontra la suddetta nota del Servizio Parchi regionale;
- con nota prot. AOO_009/5664 del 06.07.2023 il Servizio Parchi regionale fornisce ulteriore riscontro all'Ente gestore del Parco;
- con nota prot. 60861 del 08/09/2023 il Comune di Gallipoli, Ente gestore del Parco Regionale Isola di Sant'Andrea e Litorale di Punta Pizzo, ha espresso riscontro alla nota regionale del 06.07.2023 n. 5664, esprimendo parere favorevole alla realizzazione dei soli interventi di seguito elencati: 1) percorsi naturalistici vicino a dei chiari di acqua con la realizzazione di passerelle in legno; 2) realizzazione di siepi di recinzione, percorsi e fasce taglia fuoco; 3) interventi di riconversione della pineta in lecceta e macchia mediterranea ed eliminazione delle specie esotiche; 4) monitoraggio e sistema di telerilevamento incendi e punto di pronto intervento con idoneo automezzo;
- con nota Prot. n. 80185 del 02/11/2023 il Comune di Gallipoli, Ente gestore del Parco Regionale Isola di Sant'Andrea e Litorale di Punta Pizzo, ha espresso parere favorevole ai soli interventi citati nella nota prot. n. 60861 del 08.09.2023;
- con nota prot. n. 86225 del 17/11/2023 il Comune di Gallipoli, Ente gestore del Parco Regionale Isola di Sant'Andrea e Litorale di Punta Pizzo, ha espresso parere favorevole alle opere sopracitate con l'aggiunta delle seguenti: Realizzazione di un'area di informazione per la didattica (bosco didattico), ricreativa, multifunzionale, sportiva dilettantistica, ambientale e per diversamente abili".
- con PEC del 20.11.2023 acquisita agli atti della scrivente sezione con il prot. n. AOO_089/19861 del 21.11.2023, il proponente Caroli Hotels Srl., ha trasmesso aggiornamento progettuale riguardante l'intervento in oggetto.
- con Determinazione Dirigenziale n.468 del 29/11/2023, il progetto in oggetto è stato inviato a Valutazione di Incidenza Appropriata (II Fase);
- con PEC del 14/12/2023 acquisita agli atti di questa Sezione al prot. AOO_089/21554 del 15/12/2023, la Società Caroli Hotels Srl. ha trasmesso documentazione integrativa al fine di ottenere il parere di Valutazione di Incidenza.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase II "appropriata".

Descrizione dell'intervento

Da quel che è rilevabile dalla documentazione trasmessa "FORMULARIO DEGLI INTERVENTI" il progetto presentato dalla ditta Caroli Hotels S,r,l, è stato rimodulato ai fini di ottemperare alle prescrizioni del parere del Parco Naturale Regionale di Gallipoli Prot. n. 0060861 del 08/09/2023 ed in particolare prevede i seguenti interventi:

Azione 1 – Interventi selvicolturali di rinaturalizzazione nei sistemi forestali

- Eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante con attrezzature portatili (motoseghe, decespugliatori), solo se ritenuta necessaria e limitatamente alle specie invadenti, rilasciando le specie tipiche del sottobosco. Compresa ripulitura, accumulo, allontanamento e/o distruzione in spazi non pregiudizievoli del materiale vegetale di risulta. In condizioni di forte infestazione (oltre il 50% della superficie) per circa 1 ettaro;
- Fornitura di 600 piantine di latifolia o conifera in fitocella, dotate di protezioni individuali tubolari in PVC fotodegradabile (shelter) di altezza fino a cm 100;
- Taglio di preparazione all'avviamento all'alto fusto di bosco ceduo di età di circa 1,5 turni, eseguito con motosega e mezzi manuali mediante l'eliminazione dei polloni sottomessi, malformati e in sovrannumero, con il rilascio di 1-3 polloni a ceppaia, scelti tra i migliori per conformazione, sviluppo e capacità di affrancamento. Lavori comprensivi di sramatura, raccolta e trasporto o accumulo in luogo idoneo del materiale di risulta (ramaglia) per circa 1 ettaro;
- Intervento di spalcatura eseguita su rimboschimento o giovane fustaia di resinose mediante il taglio dei rami ripartiti su diversi palchi e fino a petto d'uomo secondo la conformazione, età e stato vegetativo del soprassuolo (fino ad 1/3 dell'altezza della pianta e comunque non superiore a m 2); compreso l'eventuale taglio delle piante morte o gravemente danneggiate. Lavoro compreso di raccolta e trasporto o accumulo in luogo idoneo del materiale di risulta (ramaglia e materiale morto) per circa 1 ettaro;

Azione 2 – Interventi selvicolturali di miglioramento della biodiversità

- Ripulitura di materiale arbustivo/erbaceo su terreno non boscato, eseguito a mano o con l'ausilio di attrezzature meccaniche (decespugliatore portato a spalla) comprese le operazioni di raccolta, asportazione e distruzione del materiale di risulta per circa 5 ettari;
- Fornitura di 1000 piantine di latifolia o conifera in fitocella dotate di protezioni individuali tubolari in PVC fotodegradabile (shelter) di altezza fino a cm 100;
- Realizzazione di una staccionata in legname di castagno costruita con pali incrociati da m 3,00 del diametro di cm 10-12 trattati con prodotti impregnanti, tagliati nelle misure necessarie e con disposizione a due file parallele ad incastro, assemblate con apposite staffe in acciaio per circa 250 metri;
- Fornitura e posa in opera tabella monitoria cm 20x30 su palo da cm 10 (30);
- Fornitura e posa in opera di tabella monitoria cm 40x35 (divieto di transito, caccia e pascoli ecc.) su palo di legno diametro cm 10 (15);
- Fornitura e posa in opera di tabella monitoria cm 60x90 a colori su palo di ferro tubolare, compreso getto per fondazione (5);
- Realizzazione di una banchina della profondità minima di cm 50 con una contropendenza del 10% e con un interasse di m 1-3 per messa a dimora di talee appartenenti a specie arbustive o arboree ad elevata capacità vegetativa o di piantine di 2-3 anni in grado di emettere radici avventizie dal fusto; successivo riempimento con il materiale di scavo della banchina superiore, per circa 210 metri;
- Realizzazione di fascinata di sponda eseguita in alveo tramite la posa di fasci di astoni di salice con diametro minimo di 40 cm, per circa 50 metri;
- Posa in opera di rete in fibre naturale (iuta) a funzione antiersiva fissata al terreno con picchetti di legno previa semina di un miscuglio di sementi di specie erbacee selezionate ed idonee al sito, con relativa concimazione per 100 metri;
- Posa in opera di stuoia in fibra naturale (legno di faggio) a funzione antiersiva, fissata al terreno con

picchetti di legno, previa semina di un miscuglio di sementi di specie erbacee selezionate e idonee al sito, con relativa concimazione, per 100 metri;

- Realizzazione di un inerbimento su una superficie piana o inclinata mediante la semina di miscuglio di sementi di specie erbacee selezionate ed idonee al sito e distribuzione miscela di fibre di legno, collante naturale ed attivatori organici e minerali mediante l'uso di irroratrice, per 100 metri;
- A.2.b Azioni di miglioramento degli elementi forestali tipici del paesaggio tradizionale (opere di canalizzazione, acquitrini, all'interno delle aree forestali)

Azione 3 - Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico.

- Ripulitura di materiale arbustivo/erbaceo su terreno non boscato, eseguito a mano o con l'ausilio di attrezzature meccaniche (decespugliatore portato a spalla) comprese le operazioni di raccolta, asportazione e distruzione del materiale di risulta per circa 1 ettaro;
- 5 Tavoli pic-nic interamente in legno impregnato in autoclave sottovuoto, con panche fissate lateralmente, predisposto per l'ancoraggio al suolo;
- 10 Panchine senza schienale, con struttura e seduta in pino impregnato in autoclave sottovuoto, lunghezza cm 180, altezza cm 45;
- 5 Cestini portarifiuti tondi in lamiera zincata punzonata e calandrata, capacità 32 litri, con estremità superiore ribordata e fondello provvisto di fori per l'aerazione e scarico dell'acqua, diametro mm 300, altezza mm 450;
- 3 Portabiciclette con struttura e reggiuota in tubolare di acciaio;
- 2 Scivoli con struttura e scala in legno di pino trattato, protezione anticaduta al piano di calpestio in tubolare d'acciaio zincato, conforme alle norme UNI EN 1176;
- 2 Altalene bilico interamente in legno di pino trattato;
- 2 Ponti mobili in legno di pino trattato costituiti da struttura portante in pali tondi, diametro 120 mm, attraversamento in pali tondi, diametro 80 mm;
- 2 Tunnel in listoni di legno di pino trattato di sezione 140x35 mm, con archi di collegamento in acciaio zincato e basamento in listoni dello stesso legno e dimensioni;
- 2 Assi di equilibrio in legno di pino trattato conforme alle norme UNI EN 1176;
- 2 Palestre esagonali costituite da struttura portante in pali di legno di pino trattato, sezione tonda diametro 120 mm, conforme alle norme UNI EN 1176;
- Apertura di stradello (sentiero) in terreni di qualsiasi natura e consistenza, della larghezza di 1 m, con pendenza lievemente inclinata verso monte e sagomatura e rinsaldamento delle pendici per 600 metri;
- Manutenzione sentiero consistente nel taglio della vegetazione invadente e ripulitura dei lati per una larghezza di 150 cm, compresa la rimozione e sistemazione ai lati del sentiero del materiale di risulta e dell'eventuale materiale (pietre e tronchi) per 250 metri;
- Realizzazione di pozza o abbeveratoio con telo in PVC tipo HDPE compreso scavo, impermeabilizzazione e ricoprimento tessuto di circa 250 mc;
- 13 nidi artificiali, in legno o materiale composito, per uccelli;
- Realizzazione di una canaletta in legname e pietrame a forma trapezia (altezza cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90), con intelaiatura realizzata con pali in legname idoneo (\varnothing cm 10-20) e con il fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore cm 15-25) per circa 150 metri;
- Realizzazione di una banchina della profondità minima di cm 50 con una contropendenza del 10% e con un interasse di m 2,5-3 e messa da dimora di talee o astoni interrati per circa 3/4 della loro lunghezza, appartenenti a specie arbustive o arboree ad elevata capacità vegetativa, per 350 metri;
- 3 Bacheche max 100x170 cm;
- 5 Poster tematici, delle dimensioni max di cm 100x170.

Per quanto riguarda la "Realizzazione già effettuato di un parcheggio annesso al complesso alberghiero", lo stesso è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza Ambientale alla Provincia di Lecce, la quale con Determina n. 1 del 08/02/2023, ha rilasciato parere favorevole per l'intervento "Richiesta ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n.160/2010 di localizzazione di un'area attrezzata a parcheggio temporaneo a servizio dell'utenza struttura

ricettiva, senza attività commerciale, denominata Ecoresort Le Sirenè (per un periodo non superiore a 120 giorni all'anno) su un terreno ubicato in località "Li Foggi" e catastalmente individuato al Foglio 32 Particella 37 del C.T. di Gallipoli" con le seguenti prescrizioni contenute nel sentito endoprocedimentale emesso dal Comune di Gallipoli (nota prot. n. 79314 del 30/11/2022):

- l'area utilizzata per gli stalli e l'attività di parcheggio non dovrà in alcun modo interferire con l'area umida adiacente, né con gli Habitat 1310 e 6430 per come riportati nella planimetria generale Parco Regionale Isola di S. Andrea e Litorale di Punta Pizzo di progetto;
- per il transito dei mezzi siano utilizzati esclusivamente percorsi già definiti ed individuati senza costruirne di nuovi né ampliando quelli esistenti;
- è fatto divieto di transito con mezzi motorizzati fuori dalle strade statali, provinciali, comunali, private e vicinali gravate dai servizi di pubblico passaggio, fatta eccezione per i mezzi di pubblico servizio;
- dovrà essere rispettata la distanza minima di almeno 10 metri dalle aree a pineta e/o a macchia mediterranea eventualmente presenti nell'area;
- la piantumazione di specie vegetali deve riguardare esclusivamente specie autoctone della macchia mediterranea provenienti da sementi locali, nel rispetto della Regione Puglia in ordine al contrasto alla Xylella fastidiosa;
- siano rigorosamente rispettate le misure di conservazione di cui al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)", come modificato dal Regolamento Regionale 12 maggio 2017 n. 12, le N.T.A. del P.P.T.R. e della Parte IV del D. Lgs. 152/2006;
- è fatto obbligo di ripulire manualmente e giornalmente le aree;
- è fatto obbligo di adottare ogni idoneo accorgimento atto ad evitare rumori molesti, incluse manifestazioni di tifo o sonore di qualunque natura che possano arrecare disturbo alla fauna presente con particolare riferimento all'avifauna;
- è fatto divieto di uso di sistemi di comunicazione amplificata (megafoni, microfoni, casse, ecc...) al fine di non arrecare disturbo alla fauna presente con particolare riferimento all'avifauna;
- è fatto divieto di utilizzare elementi e strutture infissi nel terreno, di qualunque natura; a tale scopo tali elementi dovranno essere soltanto appoggiati a terra;
- è fatto obbligo di rispettare le "Norme generali di tutela del territorio e dell'ambiente naturale" di cui all'art. 4 della L.R. n. 20/2006;
- i richiedenti sono tenuti alla conoscenza della mappatura degli habitat sopra richiamata ed al rispetto rigoroso delle prescrizioni di cui sopra."

Descrizione del sito di intervento

L'intervento in oggetto, è previsto su un terreno ubicato in località "Li Foggi" nel territorio del Comune di Gallipoli e catastalmente individuato al Foglio 32 Particelle nn. 37, 105, 313, 326 354 368 e 378 del C.T. di Gallipoli.

Le aree interessate ricadono nella ZSC/ZPS IT9150015 "Litorale di Gallipoli e Isola di S. Andrea", oltreché nel perimetro del Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea e Litorale di Punta Pizzo".

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 2442/2018 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, oltre che dalla carta degli habitat contenute in uno studio del 2020, redatto da Legambiente, sulla presenza di habitat nell'area del Parco Naturale Regionale "Isola di Sant'Andrea e litorale di Punta Pizzo", le superfici oggetto d'intervento risultano interessate dalla presenza di habitat ed in particolare, 1120* "Praterie di Posidonia", 1150* "Lagune costiere", 1310 "Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose", 2250 "Dune costiere con Juniperus spp.", 2270* "Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster", 6420 "Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion".

Si richiamano gli obiettivi di conservazione per la ZSC/ZPS cod. IT9150015 "Litorale di Gallipoli ed Isola di S.Andrea", di cui all'Allegato 1 del R.R. n. 12/2017:

- Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa, con particolare riferimento agli ancoraggi, ai rifiuti e allo strascico per la conservazione degli habitat (1120* e 1170) e delle specie marine di interesse comunitario;
- Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna per la conservazione degli habitat 1420, 3170* e 3290 e delle specie di Anfibi e Rettili di interesse comunitario;
- Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali;
- Promuovere l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica nella prevenzione e riduzione dei fenomeni di erosione costiera su spiagge e cordoni dunali;
- Si richiamano, altresì, le Misure di Conservazione relative agli habitat maggiormente prossimi all'intervento sopra richiamati, così come riportate nel R.R. n. 6/2016 e s.m.i.:
- Divieto di realizzazione di nuova viabilità forestale nell'habitat (2270*)
- Effettuare, laddove le caratteristiche stazionali lo consentano, interventi di diradamento con moderata percentuale di area basimetrica asportabile per favorire la rinnovazione graduale e progressiva del popolamento esistente. I diradamenti sono da effettuarsi per gruppi di piante (2270*)
- In seguito ad interventi di taglio o in aree con minore copertura vegetale, favorire la diffusione di specie arboree e arbustive spontanee autoctone con semina o messa a dimora di plantule che derivino da materiale di propagazione raccolto nel sito stesso (2270*)
- Preservare i processi di rinaturalizzazione o di affermazione della vegetazione spontanea in aree con particolari caratteristiche stazionali (aree umide, affioramenti, aree vallive intradunali) (2270*)
- Preservare la fitocenosi erbacea per favorire la biodiversità vegetale ed animale e mitigare la diffusione delle specie nitrofile e competitive che tendono a sostituire la vegetazione potenziale dell'area (2270*)
- Realizzare aree dimostrative/sperimentali permanenti per l'applicazione di modelli selvicolturali a diversa finalità ed intensità (2270*)
- Individuare aree forestali di elevato valore naturalistico da destinare alla libera evoluzione (2270*)
- Incentivare, nelle aree aperte e in prossimità dei viali parafuoco, la presenza di vegetazione arbustiva a maggiore contenuto idrico e meno infiammabile rispetto alle specie presenti al fine di favorire il rallentamento del fronte di fiamma. È necessario creare soluzioni di continuità della biomassa vegetale in senso verticale e orizzontale per la riduzione della probabilità del passaggio del fuoco dalla chioma dello strato arbustivo a quello arboreo (2270*)
- Promuovere e incentivare le attività di previsione e di prevenzione degli incendi boschivi, avviando percorsi di cooperazione tra Amministrazioni e associazioni (es. volontariato, ambientaliste ecc) per la formazione di personale specializzato e l'attivazione di iniziative di prevenzione e lotta degli incendi boschivi (2270*)
- Monitoraggio dell'erosione costiera, al fine di conoscere la velocità di erosione dei sistemi dunali e di prevedere gli effetti sulla conservazione dell'habitat (2270*)
- Sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul rischio incendi imputabile all'inadeguata pratica dell'abbruciamento delle stoppie sui terreni agricoli contigui all'habitat (2270*)
- Al fine di conservare il carattere stagionale dell'habitat, divieto di eseguire qualunque tipo di opera che alteri la durata del periodo di inondazione (1310).

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

Componenti idrologiche

- BP - Territori costieri

- UCP - Reticolo Idrografico della R.E.R. (interferisce con la p.lla, non con l'intervento)
- UCP - Vincolo idrogeologico

Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi
- UCP - Aree di rispetto dei boschi
- UCP - Aree umide (interferisce parzialmente con l'intervento - porzione a sud)

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve
- UCP - Siti di Rilevanza Naturalistica

Componenti culturali ed insediative:

- BP - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico
- BP - Zone pubbliche gravate da usi civici

Considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della della ZSC/ZPS IT9150015 "Litorale di Gallipoli e Isola di S. Andrea";
- valutati contestualmente altri interventi analoghi proposti su superfici vicine a quelle valutate nel presente provvedimento;
- è stata verificata la coerenza con quanto contemplato dalle norme contenute nel Regolamento regionale n. 6/2016 e ss. mm. e ii.;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione così ripresentata e a conclusione della procedura appropriata di Valutazione di Incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT9150015 "Litorale di Gallipoli e Isola di S. Andrea", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e pertanto si esprime parere favorevole a patto che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- tutti gli interventi e le relative fasi di cantiere devono essere interrotti dal 15 marzo al 15 luglio per garantire la necessaria tranquillità per la riproduzione della fauna presente;
- tutti gli attrezzi ludici previsti siano concentrati in un'area apposita e non sparpagliati sulle superfici interessate dal progetto, per evitare un maggiore disturbo per la fauna presente;
- tutte le piantine da piantumare previste dall'intervento, siano certificate come provenienza da boschi da seme della Regione Puglia;
- obbligo di lasciare almeno 10 esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno 10 esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;
- sia realizzato un piano di monitoraggio per valutare gli impatti dell'intervento sulle aree naturali presenti (piano di monitoraggio del carico antropico potenziale e reale e valutazione della sostenibilità degli impatti);
- l'area a parcheggio esista rispetti le prescrizioni impartite con parere di Valutazione di Incidenza della Provincia di Lecce (Determina n. 1 del 08/02/2023), integralmente recepite da questo atto;
- siano rispettate le prescrizioni, integralmente recepite da questo atto, contenute nella Deliberazione n. 250 del 21/06/2019 del Comune di Gallipoli con cui è stato autorizzato il parcheggio temporaneo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto

della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di ritenere positivamente assolta la procedura di valutazione appropriata per il Progetto PSR 2014-2020 Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”. Sottomisura 8.5 “Progetto di investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, con altre opere annesse di completamento di fruizione, sicurezza e tutela ambientale” su un terreno ubicato in località “Li Foggi” e catastalmente individuato al Foglio 32 Particelle nn. nn. 37, 105, 313, 326 354 368 e 378 del C.T. di Gallipoli presentato dalla Caroli Hotels S.r.l., per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, fatte salve le prescrizioni impartite che qui s’intendono integralmente richiamate;

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento

di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente Caroli Hotels s.r.l. che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestale di Lecce) e al comune di Gallipoli (LE);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale. Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 14 (quattordici) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni. Il presente provvedimento,

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Valutazione Incidenza Ambientali nel Settore del Patrimonio Forestale
Giovanni Zaccaria

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella